

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A1 - LOGICA MATEMATICA E MATEMATICHE COMPLEMENTARI - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/04 - MATEMATICHE COMPLEMENTARI - DIPARTIMENTO DI MATEMATICA "F. CASORATI", INDETTA CON D.R. PROT. N. 29786 REP. N. 517/2021 DEL 4 MARZO 2021 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 23 DEL 23 MARZO 2021

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 11 giugno 2021 alle ore 9.00 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato - ai sensi dell'art.24 - comma 3 - lett.b) L.240/2010 - della durata di 3 anni - Settore concorsuale 01/A1 - Logica matematica e matematiche complementari - S.S.D. MAT/04 - Matematiche complementari, presso il Dipartimento di Matematica "F.Casorati", nominata con D.R. prot. n. 62682 rep. n. 1068/2021 del 7 maggio 2021 e convocata con nota del Prof. Mirko Maracci in data 13 maggio 2011, nelle persone di:

Prof. Pietro Di Martino
Prof. Mirko Maracci
Prof. Francesca Martignone

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Pietro Di Martino e del Segretario, nella persona del Prof Mirko Maracci.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 23 del 23 marzo 2021 e del D.P.R. 09.05.1994 n. 487.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art. 9 del D.R. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento, il quale ne assicurerà la

pubblicità sul sito web dell'Università. Decorso i cinque giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione potrà accedere alla piattaforma informatica PICA al fine di prendere visione della documentazione presentata dai candidati e, presa visione dei loro nominativi, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la Valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica in quanto il loro numero è pari o inferiore a sei.

La Commissione è stata informata dal Servizio carriere e concorsi del personale di Ateneo e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale con nota prot. n. 66406 del 13 maggio 2021 che per la suddetta procedura sono pervenute n. 2 candidature.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, preso atto di quanto previsto dal DM 243 del 2011 del MIUR, ritenendo che per la valutazione delle pubblicazioni nel settore scientifico disciplinare MAT/04 non esistano indici statistici affidabili e il cui uso sia affermato a livello internazionale, facendo proprie le indicazioni contenute nel "Code of Practice" della European Mathematical Society e qui sotto riportate

Responsibilities of users of bibliometric data (p. 13, sono riportati solo i punti rilevanti)

1. Whilst accepting that mathematical research is and should be evaluated by appropriate authorities, and especially by those that fund mathematical research, the Committee sees grave danger in the routine use of bibliometric and other related measures to assess the alleged quality of mathematical research and the performance of individuals or small groups of people,
2. It is irresponsible for institutions or committees assessing individuals for possible promotion or the award of a grant or distinction to base their decisions on automatic responses to bibliometric data;

rilevando che è di simile avviso il documento sulla valutazione prodotto dall'Unione Matematica Italiana (UMI) (<http://umi.dm.unibo.it/wp-content/uploads/2013/08/valutazione.pdf>)

rilevando infine che in occasione degli esercizi di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2004-2010, 2011-2014 e 2015-2019, il Gruppo di Esperti della Valutazione per l'area matematica e informatica (GEV 1) ha escluso per il SSD MAT/04, relativo alla procedura in oggetto, il ricorso a parametri puramente bibliometrici,

decide di non avvalersi di tali indicatori (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.),

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di inserimento nella procedura, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett.c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 22 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Titoli valutabili:

a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – **fino a un massimo di punti 5**

Si terrà conto del tipo di corso e della durata, assegnando per ciascun corso fino a un massimo di punti 1 per un corso di alta qualificazione;

b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – **fino a un massimo di punti 5**

Si terrà conto della coerenza e della qualificazione dell'attività di formazione o di ricerca assegnando fino a un massimo di punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio e fino a un massimo di punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio;

c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – **fino a un massimo di punti 5**

d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino a un massimo di punti 5**

e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – **fino a un massimo di punti 2**

Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 8

Titoli valutabili:

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 8**

Produzione scientifica: fino ad un massimo di **punti 30** di cui **punti 24** per la valutazione singolare delle pubblicazioni e **punti 6** per la valutazione della produttività scientifica nel suo complesso.

Relativamente alle singole pubblicazioni:

verranno valutati la congruenza con il settore concorsuale e con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura; l'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza; la rilevanza scientifica della collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica; e l'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

A ciascuna pubblicazione verranno assegnati fino ad un massimo di **punti 2**.

Relativamente alla produttività scientifica nel suo complesso

verranno valutati la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formulerà una graduatoria di merito composta da non più di tre nominativi.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 22/07/2021 alle ore 8.30 per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dai candidati.

La discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni si terrà il giorno 22/07/2021 alle ore 9.30. I candidati sono invitati a preparare una presentazione dei propri titoli e delle proprie pubblicazioni orientativamente di 15 minuti a cui seguirà la discussione dei medesimi.

Il presente verbale viene redatto, letto, siglato in ogni pagina e sottoscritto dal Prof. Mirko Maracci e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione.

Il verbale verrà inviato al responsabile del procedimento, firmato in formato .pdf e anche non firmato in formato .doc all'indirizzo servizio.personaledocente@unipv.it.

Pavia, 11/06/2021

LA COMMISSIONE:

Prof. Pietro Di Martino
Prof. Mirko Maracci
Prof. Francesca Martignone

Originale firmato conservato agli atti

Il sottoscritto Pietro Di Martino componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 01/A1 – Logica matematica e matematiche complementari - Settore Scientifico Disciplinare MAT/04 – Matematiche Complementari - Dipartimento di Matematica "F. Casorati" – dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Lì, data 14 giugno 2021

Pietro Di Martino

Originale firmato conservato agli atti

La sottoscritta Francesca Martignone componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 01/A1 - Logica matematica e matematiche complementari - S.S.D. MAT/04 - Matematiche complementari, presso il Dipartimento di Matematica "F.Casorati" - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Lì, data 14 giugno 2021

(Nome e Cognome)

Firma

Originale firmato conservato agli atti